

**EUROCONS**  
**CONSORZIO DI IMPRESE PER LA CONSULENZA AZIENDALE**

Sede in Torino - Via Perugia, 56  
Ufficio del Registro delle Imprese di Torino  
n. 06586550011

\*\*\*\*

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**

Signori Consorziati,

per la prima volta dalla primavera del 2008, nel terzo trimestre del 2009 il PIL dell'Italia ha ripreso timidamente a crescere, segnando un aumento dello 0,6 per cento rispetto al trimestre precedente pur mantenendo la flessione a livello complessivo (-4,6 sul corrispondente periodo dell'anno precedente; -4,8 sull'intero anno).

L'aumento del PIL nel terzo trimestre del 2009 ha segnato il termine di una prolungata fase recessiva, in cui il prodotto è diminuito del 6,5 per cento nell'arco di 15 mesi, riportandosi al livello di fine 2001. La Banca d'Italia prevede che la ripresa dell'attività economica prosegua a ritmi ridotti nel corso del 2010, frenata dalla debolezza della domanda interna, in un contesto in cui anche nel nostro Paese si affievoliscono gli effetti delle misure di stimolo messe in atto per fronteggiare la crisi. Si aggiungono inoltre i prolungati effetti della crisi sul mercato del lavoro: nel terzo trimestre del 2009 l'occupazione è risultata inferiore di 508.000 persone rispetto a un anno prima e il tasso di disoccupazione è salito al 7,8 per cento (dopo aver toccato un minimo del 6,0% nel secondo trimestre del 2007). Il PIL riprenderebbe a svilupparsi solo a partire dal 2011, riflettendo l'ulteriore accelerazione del commercio mondiale e il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro.

Pur in presenza di un miglioramento del clima di fiducia delle imprese, tornato sui livelli dell'estate del 2008, l'incertezza sull'esistenza e soprattutto sull'intensità della ripresa rimane significativa.

Sulla base dei dati pubblicati dall'Istat, il volume dei nuovi ordinativi raccolti dall'industria a fine 2009, non ha segnato un recupero significativo rispetto ai minimi registrati nel secondo trimestre dello scorso anno. In prospettiva, l'attività industriale potrebbe trarre un parziale sostegno dalla ricostituzione delle scorte di magazzino che, secondo i giudizi rilevati presso gli imprenditori, si sono ridotte a livelli inferiori a quelli ritenuti normali.

Infine, uno sguardo al sistema bancario, importante interlocutore del sistema economico: perdurano le differenze tra le diverse categorie dimensionali di banche, prosegue la flessione (-3,5% sui dodici mesi)

del credito erogato dai primi cinque gruppi bancari italiani, che rappresenta la metà di quello complessivo nel nostro paese. La flessione dei prestiti alle imprese risulta sostanzialmente in linea, dal lato della domanda, con la diminuzione del fabbisogno finanziario delle aziende. Dal lato dell'offerta di credito, tra le banche italiane partecipanti all'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro, il saldo tra quelle che dichiarano di avere operato un irrigidimento dei criteri adottati per la concessione di prestiti alle imprese e quelle che riportano un allentamento ha continuato a ridursi rispetto al picco registrato alla fine del 2008.

Vale la pena ancora ricordare che il ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Associazione bancaria italiana e i rappresentanti delle imprese di tutti i settori economici hanno sottoscritto un accordo, in vigore dall'agosto 2009, che prevede la possibilità, per le piccole e medie imprese che ne fanno domanda entro il 30 giugno 2010, di sospendere fino a dodici mesi il pagamento della quota capitale delle rate di rimborso dei prestiti. Al 30 novembre 2009 erano pervenute circa 84.000 domande, riferite a posizioni debitorie per un controvalore di 27 miliardi di euro (circa un quinto del credito complessivamente erogato alle imprese minori). La quasi totalità delle domande è stata accolta, determinando la sospensione di pagamenti per un importo di 5 miliardi.

In questo complesso e articolato scenario l'attività delle due società Eurocons ed Eurofidi, individuate dal marchio Eurogroup, si è mossa lungo le linee strategiche del piano di sviluppo 2010-2012.

I risultati di tale azione sono più che positivi:

<b>Imprese socie</b>	<b>2007</b>		<b>2008</b>		<b>2009</b>	
Piemonte	24.894	68%	24.944	62%	23.965	56%
Altre Regioni	11.980	32%	15.068	38%	19.193	44%
<b>Totale</b>	<b>36.874</b>	<b>100%</b>	<b>40.012</b>	<b>100%</b>	<b>43.158</b>	<b>100%</b>

<b>Fatturato € /000</b>	<b>2007</b>		<b>2008</b>		<b>2009</b>	
Piemonte	16.895	50%	16.106	48%	21.820	41%
Altre Regioni	16.911	50%	17.464	52%	31.992	59%
<b>Totale</b>	<b>33.806</b>	<b>100%</b>	<b>33.570</b>	<b>100%</b>	<b>53.812</b>	<b>100%</b>

Ad oggi sono oltre 43 mila le imprese socie:

- Eurofidi garantisce al 31.12.2009 Euro 8.331 milioni di finanziamenti con un incremento di Euro 1.149 milioni rispetto al 31.12.2008.
- Eurocons ha attivato nel 2009 finanziamenti e/o contributi agevolati per Euro 248 milioni.

- “Energia”, il marchio che contraddistingue la nostra attività nel comparto delle energie rinnovabili, ha interessato 169 imprese.
- La consulenza per la qualità, nel corso del 2009, è stata utilizzata da n. 583 imprese.
- Il servizio di consulenza gestionale ha coinvolto n. 428 imprese.
- La consulenza direzionale ha operato su n. 23 imprese.
- E-Focus, il marchio che segue la formazione, ha coinvolto n. 111 imprese con 332 partecipanti.

Pochi dati, ma più che significativi, di una realtà all'avanguardia in Italia e in Europa al servizio delle piccole e medie imprese.

Passando ad un esame più analitico dell'attività del Consorzio esponiamo i dati più specifici riguardanti i settori in cui opera il Consorzio.

Le imprese che hanno aderito all'iniziativa sono n. 33.925, il numero totale degli associati è rimasto pressoché invariato considerando che, oltre all'incremento di 5.618 nuovi soci, nel novembre 2009 sono stati esclusi, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, n. 4.299 soci.

La ripartizione per settore di attività è la seguente:

artigianato	21%
commercio	25%
industria	27%
servizi	25%
agricoltura	2%

La distribuzione territoriale riflette l'ampliamento dell'attività fuori dalla Regione Piemonte:

Piemonte	58%
Lombardia	17%
Liguria	5%
Toscana	5%
Marche	4%
Emilia Romagna	4%

Umbria	3%
Altre	4%

L'analisi dei ricavi complessivi nel corso dell'ultimo triennio è stata la seguente:

<b>€/000</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Ricavi da prestazione	12.456	13.092	14.130
Altri ricavi	3.754	4.531	4.978
	<b>16.210</b>	<b>17.623</b>	<b>19.108</b>

I ricavi da prestazione sono relativi alle aree di business del Consorzio e sono cresciuti dell'8% rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri ricavi sono relativi alla prestazione dei servizi che Eurocons svolge a favore di Eurofidi; essi comprendono tutti i servizi centrali che vengono affidati in outsourcing da Eurofidi.

L'attività del Consorzio si articola in sette "aree prodotto".

#### Abbonamento:

La quota abbonamento genera un fatturato di 7.382 mila Euro, con un incremento del 14% rispetto all'analogo dato del 2008.

Delle 33.925 imprese socie, 23.105 imprese, pari al 68% del totale, hanno aderito a tale opportunità.

Un elemento fondamentale della crescita dei ricavi di quest'area è il "portale", che viene riconosciuto dalle imprese socie come forte elemento di visibilità nel modo web.

#### Consulenza Finanziamenti Agevolati:

Rappresenta l'area storica di interesse del Consorzio.

Nel 2009 il fatturato è stato pari a 2.643 mila Euro, con un incremento dell'1% rispetto al 2008.

L'attività di tale settore, che comprende anche servizi di consulenza relativa a finanziamenti ordinari, è fortemente influenzata dall'attivazione da parte dei vari soggetti pubblici di bandi o misure agevolative nei confronti delle imprese.

#### Energia:

"Energia" è un'offerta integrata di servizi di consulenza tecnica e finanziaria nel campo del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili. Ha interessato 169 imprese con un fatturato complessivo di 293 mila Euro.

Partendo dalla ormai consolidata esperienza nel settore nel mese di maggio 2009 abbiamo costituito Euroenergy SpA di cui deteniamo il controllo con il 55% del capitale sociale.

La società ha lo scopo di completare la gamma di offerta aggregando, oltre alla consulenza tecnica e finanziaria, anche la costruzione degli impianti. Nei primi 6 mesi di attività la società ha acquisito ordini per complessivi 14.211 mila Euro.

#### Consulenza per la Qualità:

Il fatturato è pari a 1.956 mila Euro con un incremento del 3% rispetto al 2008.

#### Consulenza Gestionale:

E' un servizio di Consulenza personalizzato relativo alla pianificazione e gestione d'impresa; Eurocons è in grado di fornire alle imprese supporto nell'analisi economico-finanziaria, redazione business plan e cash flow management. Ha interessato 428 imprese con un fatturato complessivo di 1.055 mila Euro.

#### Consulenza Direzionale e Strategica:

E' il servizio di consulenza attivato da Eurocons in joint-venture con ESMI Faculty, l'organismo che raggruppa i docenti dell'ESCP Europe (European Business School) per poter fornire consulenza qualificata alle imprese nel campo della consulenza strategica e per la ristrutturazione del debito. Nel corso del 2009 il servizio ha interessato 23 imprese per un fatturato complessivo di 388 mila Euro.

#### Internazionalizzazione, Formazione, e-Business e altri Servizi all'impresa:

Il fatturato di quest'area è pari a 413 mila Euro, con un decremento del 30% rispetto al 2008.

#### RISCHIO DI MERCATO

La crisi che ha investito tutta l'economia mondiale e in particolare, per quanto ci riguarda, il comparto della piccola e media impresa italiana, potrebbe avere un impatto negativo sul nostro sviluppo.

Evidenziamo che la nostra struttura dei ricavi è sufficientemente stabile: il 26,1% del nostro fatturato è relativo al riparto dei costi sostenuti anche per conto di Eurofidi, il 38,6% è rappresentato dalle quote di abbonamento che hanno sottoscritto i nostri soci e solo il 35,3% può risentire delle fasi cicliche dell'economia. Inoltre sottolineiamo che anche in fase recessiva l'attività di consulenza trova un adeguato spazio di mercato.

A seguito degli avvenimenti descritti, il bilancio di esercizio ha evidenziato le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio:

- le attività immobilizzate sono incrementate di Euro 71.188, pari al 7,54%;
- i crediti sono diminuiti di Euro 317.891, pari al 4,95%;
- i debiti sono aumentati di Euro 655.694, pari al 30,03%;
- il valore della produzione risulta aumentato di Euro 1.485.507, pari al 8,43%;
- i costi della produzione sono aumentati di Euro 1.142.333, pari al 7,09%;
- il saldo positivo della gestione finanziaria si è ridotto di Euro 78.425, pari al 79,06%;
- la gestione straordinaria è migliorata per Euro 571;
- la fiscalità complessivamente a carico dell'esercizio è aumentata di Euro 42.924, pari al 3,97%.

Il "Valore aggiunto" nell'esercizio 2009 è stato pari a Euro 12.889.441, evidenziando un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 533.007, corrispondente al 4,31%.

Il "Margine operativo lordo" nell'esercizio 2009 è stato pari a Euro 5.293.788, evidenziando un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 26.948, corrispondente allo 0,51%.

Il "Risultato operativo" nell'esercizio 2009 è stato pari a Euro 1.852.934, evidenziando un aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 343.174, pari al 22,73%.

Oltre ai sopraccitati indici riteniamo opportuno sottolineare gli elementi caratterizzanti delle nostre risorse umane.

Il personale complessivo al 31/12/09 è di 153 risorse di cui 60 uomini e 93 donne.

L'età media è di 36 anni, il 56% è laureato.

Nel corso dell'anno sono state inserite n. 19 nuove risorse, mentre è cessato il rapporto di 8 persone.

Il costo, solo relativo a servizi esterni, per la formazione e la crescita professionale, è stato di 110 mila Euro, pari all' 1,5% del costo complessivo del personale.

Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati notificati al Consorzio gli ulteriori avvisi di accertamento relativi ai periodi di imposta 2004 e 2005, per il complessivo ammontare di € 451.531. Detti avvisi di accertamento hanno formato oggetto di impugnazione innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Torino; il giudizio è pendente alla data di redazione del presente bilancio.

In chiusura dell'esercizio, pur confidando in un esito favorevole del giudizio anche con riferimento alle annualità 2004 e 2005, si è ritenuto prudenzialmente di operare un ulteriore accantonamento al fondo rischi dell'importo di € 452.000. Al 31/12/2009 il fondo complessivamente accantonato per rischi relativi agli accertamenti fiscali ammonta pertanto a complessivi € 1.371.000.

Infine, per evidenziare e commentare in modo organico e strutturato le più significative variazioni di bilancio, nonché le loro ragioni e proiezioni sull'andamento gestionale, in calce al bilancio sono riportati:

- lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari;
- il conto economico riclassificato con evidenza di significativi risultati intermedi;
- il rendiconto finanziario evidenziante i flussi netti generati ed assorbiti dall'attività gestionale e di investimento;
- una sintesi dei principali indici patrimoniali ed economici.

Inoltre sottolineiamo che Eurocons Consorzio di Imprese per la Consulenza Aziendale, in forza dell'art. 13 dello Statuto, è da considerarsi parte correlata a Eurofidi s.c.p.a. e pertanto i rapporti economico-patrimoniali sono i seguenti:

- Crediti	€ 1.793.415
- Debiti	€ 780.150
- Ricavi per prestazioni di servizi	€ 36.950

-	Altri ricavi	€ 4.640.156
-	Sopravvenienze	€ 68.174
-	Costi per godimento beni di terzi	€ 493.000

Con riferimento ai rapporti economico-patrimoniali intercorsi con la controllata Euroenergy S.p.A., essi sono i seguenti:

-	Crediti	€ 128.288
-	Debiti	€ 0
-	Ricavi per prestazioni di servizi	€ 55.488
-	Altri ricavi	€ 59.033

Ai sensi del comma 26 Allegato B del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") il Consorzio rende noto di aver provveduto alla redazione del Documento Programmatico della Sicurezza. Il Documento Programmatico della Sicurezza 2009 è stato approvato in data 11/03/2009.

Si ricorda che il Consiglio Direttivo aveva convocato per il 25 giugno 2009 l'assemblea dei soci per proporre la trasformazione del Consorzio in Società Consortile a responsabilità limitata. L'assemblea è andata deserta per la difficoltà a raggiungere il quorum previsto. Il Consiglio Direttivo, ritenendo il progetto importante per lo sviluppo di Eurocons, ha provveduto a riconvocare l'assemblea dei soci con il medesimo ordine del giorno.

Signori Consorziati,

è doveroso infine sottolineare l'impegno di tutto il personale, al quale va il nostro ringraziamento per aver contribuito a rendere competitivo ed efficiente il nostro consorzio.

Nel chiudere, ringraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a voler destinare l'avanzo di gestione pari a € 747.996, corrispondenti ad € 747.996,17, come segue:

€ 37.399,81 pari al 5% alla riserva ordinaria;

€ 710.596,36 pari al residuo alla riserva straordinaria.

Sottoponiamo alla Vs. approvazione la seguente proposta di

## **DELIBERAZIONE**

L'assemblea ordinaria dei consorziati, visti i risultati dell'esercizio chiuso al 31.12.2009, sentite la relazione sulla gestione del Consiglio Direttivo e la relazione del Collegio dei Revisori

**DELIBERA**

di approvare la relazione del Consiglio Direttivo sulla gestione ed il bilancio chiuso al 31.12.2009, in ogni sua parte e nel complesso nonché la destinazione dell'avanzo di gestione.

Torino, 25 febbraio 2010

IL PRESIDENTE  
Piergiorgio Scoffone